

stabilito nuove norme relativamente al Vincolo idrogeologico, definendo, in particolare, un nuovo assetto procedurale finalizzato alla semplificazione istruttoria.

	Tipologia di impianto - Gruppo													
	A		B	C			D					E		
	A1	A2	B1	C1	C2	C3	D1	D2	D3	D4	D5	E1	E2	E3
Penalizzante			SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		SI	SI	SI	SI

Aree boscate (D.Lgs. n. 42/04 art.142 lettera g; L.R. 27/2000; L.R. 28/2001; L.R. 1/2015, art.85, D. Lgs. 3 aprile 2018, n. 34)

Le aree boscate sono sia quelle definite dal D.Lgs. n. 42/04 art.142 lettera g che quelle definite dall'art. 85 della L.R. 1/2015.

	Tipologia di impianto - Gruppo													
	A		B	C			D					E		
	A1	A2	B1	C1	C2	C3	D1	D2	D3	D4	D5	E1	E2	E3
Escludente	SI	SI	SI	SI*	SI*	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI

*Il criterio è penalizzante nel caso di ampliamento di discariche esistenti senza soluzione di continuità, fatta salva l'acquisizione della necessaria autorizzazione paesaggistica.

Usi civici (lettera h comma 1 art. 142 D.Lgs. 42/2004)

Si tratta degli ambiti destinati ad usi civici di cui al comma 1 lettera h dell'art. 142 del Dlgs 42/04.

	Tipologia di impianto - Gruppo													
	A		B	C			D					E		
	A1	A2	B1	C1	C2	C3	D1	D2	D3	D4	D5	E1	E2	E3
Penalizzante	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI

Aree di particolare interesse agricolo (D.M. 18/11/95 e ss.mm.ii., D.M. A. F. 23/10/92, Reg. CEE 2081/92; L.R. 1/2015 L.R. 5/2007)

La legge Regionale n.1/2015 all'art. 92 definisce le aree di particolare interesse agricolo quali quelle individuate dai PRG, parte strutturale.

In base all'art. 32 comma 10 nonché 92 comma 2 della stessa l.r. 1/2015, il PRG può prevedere variazioni della loro individuazione purché non venga ridotta la superficie complessiva delle aree così individuate nel P.R.G., parte strutturale.

In tali aree è consentita la realizzazione di infrastrutture a rete o puntuali di rilevante interesse pubblico, qualora sia dimostrata l'impossibilità di soluzioni alternative. In tal caso sarà necessario accertare la strategicità dell'impianto in quel contesto soprattutto in mancanza, accertata, di possibili soluzioni alternative. Dovrà quindi essere prodotto uno studio agronomico specifico, in base al quale dovranno anche essere previste le necessarie opere di compensazione al fine di mitigare gli impatti determinati dalla sottrazione di territorio ad uso agricolo.

	Tipologia di impianto - Gruppo													
	A		B	C			D					E		
	A1	A2	B1	C1	C2	C3	D1	D2	D3	D4	D5	E1	E2	E3
Penalizzante	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI

Aree di pregio agricolo (Art. 21 del D.Lgs. n. 228/2001)

Si tratta delle aree DOC, DOGC, DOP, IGP, IGT, aree interessate da agricoltura biologica o zone a interesse agrituristico.

Il criterio ha valore prescrittivo penalizzante. La prescrizione è escludente solo nel caso in cui sia comprovata la presenza, per i lotti interessati, di produzioni agricole di pregio (aree DOC, DOGC, DOP, IGP, IGT, aree interessate da agricoltura biologica o zone aventi specifico interesse agrituristico). Il proprietario dei terreni/lotti deve essere in grado di dimostrare di avere in atto una coltivazione di pregio certificata alla data di entrata in vigore del piano. Tale criterio escludente si applica anche per le aree contenute nei lotti compresi entro una distanza di buffer di 150 m rispetto ai lotti sopra indicati. Questo non vieta che in prossimità dei lotti interessati dalle aree di cui sopra, vi si possano localizzare impianti.

